

## HOME

## Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni



## DOSSIER

## Informazioni utili

- » [Link](#)
- » [Fonti rinnovabili: che cosa sono](#)

## Advertising



## NEWS

» **BIOCARBURANTI, SI CERCANO CRITERI SOSTENIBILITA'**

(ANSA) - BRUXELLES - Non e' ancora chiuso il capitolo sui paletti da mettere alla produzione dei biocarburanti. Se ne discute intensamente alla Commissione europea, secondo quanto riporta EurActiv, un sito di informazione sull'Unione europea. All'Esecutivo spetta infatti, sulla base alla Direttiva sulle Energie Rinnovabili, il compito di compilare un rapporto in cui si analizza e si cercano i mezzi per minimizzare l'impatto indiretto che ha il cambiamento dell'uso del suolo sulle emissioni ad effetto serra. Il compito dell'Esecutivo e' anche di formulare proposte per sviluppare una metodologia concreta in grado di calcolare i cambiamenti indiretti dell'uso dei suoli, da poter essere applicata anche ad altri prodotti agricoli. Nel dibattito sul pericolo che potrebbero costituire gli agrocarburi per la deforestazione e la conseguente sicurezza alimentare sembra dunque aver fatto breccia la richiesta avanzata dall'industria dei carburanti verdi che ha sempre chiesto di estendere i criteri di sostenibilita' ad altri i prodotti di origine agricola.

Il cammino per arrivare al documento finale, che dovra' essere pronto il 31 dicembre 2010, e' ancora lungo e Bruxelles procede, passo dopo passo, anche se, secondo quanto riporta EurActiv, l'idea e' di avere gia' una proposta legislativa a marzo. Si darebbe cosi' una mano agli stati membri per la programmazione dei Piani di Azione Nazionali per le Energie Rinnovabili che devono essere consegnati entro la fine di giugno 2010. Tra le tante idee un orientamento che si sta facendo strada, per considerare e minimizzare l'impatto legato al cambiamento d'uso dei terreni, e' proprio quello di estendere i criteri di sostenibilita' a piu' settori ed ad altri paesi consumatori, stimolando le amministrazioni ad adottare le medesime restrizioni applicate ai biocarburanti ed incoraggiando altri tipi di industria ad applicarle su base volontaria. Spunta anche l'idea dell'etichettatura dei biocarburanti importati nell'Unione europea, che dovranno essere conformi alle restrizioni previste dalla direttiva. La seconda via ipotizzata e' quella di accordi internazionali per proteggere gli habitat ricchi di carbonio, ma, tempi lunghi a parte, si andrebbe al di la'della portata della Direttiva. (ANSA).

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

28/08/2009 15:23

[Approfondimenti](#)[Link Utili](#)

Home



Back



Stampa



Invia